TAPPA 2 – ACCORDARE

*Lele, Aurora e Margherita girano per la stanza osservando tutti gli oggetti. Gianna prende la chitarra e inizia a suonare.*

LELE: *(rivolgendosi verso Gianna)* Mi sa che c’è qualcosa che non va..

MARGHE: *(dando un colpetto a Lele)* E dai, certe cose non si dicono!

AURORA: *(rincarando la dose)* Soprattutto a una musicista!

LELE: *(innervosendosi)* Non ho detto chissà cosa…

GIANNA: In effetti, ragazzi, nessun problema. La chitarra sarà semplicemente scordata!

*Lele fruga nel suo zaino alla ricerca di qualcosa.*

AURORA: *(rivolta a Lele)* E adesso non dirmi che da quello zaino tiri fuori anche un accordatore…

MARGHE: Più che uno zaino, a questo punto mi sembra la borsa di Mary Poppins…

LELE: *(con espressione)* Magari! Là dentro c’era proprio di tutto!

AURORA: Allora cos’hai trovato?

LELE: *(estraendo un’armonica a bocca)* Questa può dare il la!

MARGHE: E tu cosa ci fai un giro con un’armonica a bocca?

AURORA: Serve agli esploratori?

LELE: Non a me direttamente, ma quando gli scout all’avventura si incontrano in giro, di solito ce n’è almeno uno che la sa suonare!

AURORA: E quindi?

MARGHE: Lascia stare va’… torniamo alla chitarra che è meglio.

*Gianna intanto sta accordando la sua chitarra, ottiene il la con l’accordatore, riproduce la nota con la sua voce e sistema la relativa corda.*

MARGHE: Allora ci vuole orecchio per accordare!

GIANNA: Sì, bisogna ascoltare bene…

AURORA: E ci vuole anche voce!

LELE: *(ironico)* Quella non ci manca!

GIANNA: Anche la chitarra mi piace molto, sapete.

LELE: *(ironico)* Assomiglia alla vita?

MARGHE: *(dando un colpetto a Lele)* Ma che battute fai…

LELE: Oh, per la seconda volta! Non ho detto chissà cosa!

GIANNA: Mi piace il verbo accordare…

AURORA: Quello sì che ha a che fare con la vita!

GIANNA: Brava! Proprio così. Quando si ha una vita piena bisogna essere in grado di accordare ogni aspetto, senza tralasciare nulla e nessuno.

LELE: Be’ dai, qualcosa può scappare…

AURORA: *(ironico)* E tu inseguilo!

GIANNA: *(enumerando velocemente)* Al mattino, pannolini, bagnetto, doccia, letti, lenzuola, colazione, latte, tè, biscotti, fette biscottate, vestiti, libri, zaini, scuola. Poi, studio medico, cartelle, farmaci, esami, diagnosi, ecografie, visite, ascolto, parole, mani. Poi, camicie e pantaloni da stirare, lavatrici, pulizie, cena, piatti, di nuovo pannolini, creme, denti, racconti, buonanotte… *(interrompendosi nell’enumerazione veloce)*

 Ma non andavo mai a dormire senza aver detto una preghiera…

AURORA: Ti aiutava?

GIANNA: Mi faceva rimanere accordata! Perché nulla si fa per caso.

LELE: Anche gli esploratori hanno una via da seguire!

MARGHE: *(tra l’ironico e il triste)* Anche noi ne avevamo una prima di arrivare qui… *(poi con forza)* lo spettacolo ragazzi!

AURORA: Be’, qualcosa stiamo vivendo, no?

LELE: Una bella storia di sicuro!